



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E  
COESIONE SOCIALE**

**AREA DI COORDINAMENTO SISTEMA SOCIO-SANITARIO  
REGIONALE**

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA SUL TERRITORIO**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Andrea Leto

**Decreto**

**N° 2129**

**del 16 Maggio 2012**

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°:* 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*Art. 10 del DPGR n. 1/R/2012 - Approvazione della modulistica ai fini della ricognizione delle associazioni di volontariato per l'iscrizione delle stesse nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 ed approvazione dello schema di accordo tra la Regione Toscana ed il Comitato regionale toscano della CRI al fine di inserire nell'elenco regionale i comitati del medesimo ente.*

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 22-05-2012

*Strutture Interessate:*

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9, della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale n. 1426 dell'11/4/2012 con il quale al sottoscritto è stato assegnato l'incarico a scavalco di Responsabile del Settore Servizi alla persona sul territorio;

Richiamata la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale";

Richiamata la legge regionale 22 maggio 2001, n. 25 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'attività di trasporto sanitario";

Visto l'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 che istituisce l'elenco regionale nel quale inserire i soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Visto in particolare il comma 1 dell'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 che stabilisce che la Giunta regionale effettui la ricognizione delle associazioni di volontariato autorizzate ai sensi della legge regionale 25/2001 che svolgono l'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale e le inserisca in un apposito elenco, previo assenso e relativa dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti indicati nel relativo regolamento di attuazione;

Visto altresì il comma 2 dell'art.76 quinquies della l.r. 40/2005 che prevede che siano inseriti nell'elenco, a seguito di specifico accordo con il Comitato regionale toscano della CRI, i Comitati del medesimo ente;

Visto l'art. 76 undecies della l.r. 40/2005 che demanda ad apposito regolamento di attuazione la disciplina dell'elenco regionale delle associazioni di volontariato e dei comitati della CRI che svolgono attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Richiamato il regolamento di attuazione dell'art. 76 undecies della l.r. 40/2005 in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 gennaio 2012, n. 1/R;

Preso atto che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 aprile 2012, n. 15/R sono state apportate modifiche all'Allegato A del DPGR n. 1/R/2012;

Visto l'art. 3 del DPGR n. 1/R/2012 che stabilisce che possono iscriversi all'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 le associazioni di volontariato autorizzate ai sensi della l.r. 25/2001 ed i comitati della CRI che svolgono attività di trasporto sanitario sul territorio regionale che, oltre a possedere i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui all'Allegato A del citato DPGR, abbiano una capillare diffusione sul territorio tramite la rete organizzativa di appartenenza, svolgano attività di promozione e crescita della coesione sociale e siano radicate nel tessuto socio-sanitario toscano;

Visto l'art. 10 del DPGR n. 1/R/2012 che, al comma 2, rinvia ad atto del dirigente della competente struttura regionale l'approvazione della modulistica necessaria alla trasmissione, da parte delle associazioni autorizzate ai sensi della l.r. 25/2001 che svolgono attività di trasporto sanitario sul territorio regionale, dell'assenso per l'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Vista la modulistica di cui all'Allegato A, finalizzata alla ricognizione delle associazioni di volontariato per l'iscrizione delle stesse nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Ritenuto di approvare la modulistica, Allegato A al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, necessaria all'inoltro da parte delle associazioni di volontariato, al competente Settore regionale, della dichiarazione di assenso per l'iscrizione delle stesse nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Rilevato che il co. 5 dell'art. 10 del DPGR n. 1/R/2012 stabilisce, in attuazione al comma 2 dell'art.76 quinquies della l.r. 40/2005, che sia la competente struttura regionale a promuovere la stipula di uno specifico accordo con il Comitato regionale toscano della CRI per inserire nell'elenco regionale i Comitati del medesimo ente;

Dato atto che il confronto fra la Regione Toscana ed il Comitato regionale toscano della CRI ha portato alla definizione dello schema di accordo, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare lo schema di accordo tra la Regione Toscana ed il Comitato regionale toscano della CRI, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'inserimento nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 dei Comitati della CRI;

Rilevato che, in relazione a quanto previsto dal co. 3 dell'art. 10 del DPGR n. 1/R/2012, i legali rappresentanti delle associazioni dovranno inoltrare al competente Settore regionale la dichiarazione di assenso di cui all'Allegato A, entro il previsto termine di trenta giorni dalla pubblicazione nel BURT del presente decreto;

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare, in attuazione dell'art. 10 del DPGR n. 1/R/2012, la modulistica, Allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, ai fini della ricognizione delle associazioni di volontariato per l'iscrizione delle stesse nell'elenco regionale ex art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;
- di approvare lo schema di accordo tra la Regione Toscana ed il Comitato regionale toscano della CRI, Allegato B al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra il sottoscritto, in rappresentanza della Regione Toscana ed il Direttore regionale della CRI, al fine di inserire i comitati del medesimo ente nell'elenco regionale ex art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

- di precisare che i legali rappresentanti delle associazioni dovranno inoltrare al competente Settore regionale la dichiarazione di assenso di cui all'Allegato A entro trenta giorni dalla pubblicazione nel BURT del presente decreto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. g della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente  
ANDREA LETO